

GALLERIA MIRALLI - ESPOSIZIONE GRAFICA
MATTA
"el verbo America,"
 alla Sala da Thè « La Gramigna »
 Via del Suffragio - ore 21-24 - chiuso martedì

Piccoli interventi per un pó di cultura

Pubblichiamo il testo di una lettera inviata dall'ARCI all'Assessore alla Cultura del Comune di Viterbo.
 «Gentile Assessore,
 da vari anni nella città di Viterbo sono sorti molti gruppi che operano nei settori musicale, teatrale, letterario, etc. Caratteristica comune di queste aggregazioni è in linea generale il dilettantismo e l'autofinanziamento.

Tutte quante incontrano però difficoltà tecniche, alle volte insormontabili in relazione alle loro possibilità nella realizzazione delle iniziative.

- Le principali di queste sono:
 — reperimento di spazi utili e a basso costo;
 — tempi relativamente lunghi per i permessi comunali;
 — mancanza di supporti efficienti quali allacci Enel ed altro.
- Le proponiamo quindi alcune idee per facilitare la nascita e la crescita di spontanee iniziative culturali nella città:
- individuazione di 5 piazze piazza della Repubblica, piazza del Comune, piazza S. Carluccio, Mattonato piazza del Sacario, Pianoscaramo) dove sia possibile allestire spettacoli con attacco fisso (previo contatore con spese eventualmente di volta in volta a carico degli utenti) dell'ENEL, acqua.
 - Creazione di un circuito pubblicitario con plance fisse, per le iniziative culturali, a libera affissione (previo regolamento) e tassa di pubblicità.
 - Convenzionamento con un cinema, teatro (esempio Auditorium) per l'uso a basso costo e senza vincoli da parte dei vari gruppi.
 - Chiarificazione delle possibilità d'uso del Teatro Unione, del Palasport, del campo sportivo.
 - Creazione circuito preferenziale per le autorizzazioni comunali in caso di iniziative o spettacoli.

Sono queste proposte, a basso costo e di veloce realizzazione che come ARCI crediamo necessarie viste le istanze a noi pervenute e che, per competenza, giriamo alla Amministrazione Comunale.

Certi della vostra sensibilità e del vostro interesse al radicamento delle esperienze esistenti, Vi porgiamo i nostri distinti saluti.

Circolo ARCI di Viterbo

GALLERIA MIRALLI - ESPOSIZIONE GRAFICA
MATTA
"el verbo America,"
 alla Sala da Thè « La Gramigna »
 Via del Suffragio - ore 21-24 - chiuso martedì

Musica contro l'apartheid

Si è svolta martedì 8 luglio a Viterbo, dalle ore 21 alle ore 24, presso il palazzetto dello sport in via dei Monti Cimini, la manifestazione di solidarietà contro il razzismo e l'apartheid, per la democrazia in Sud Africa, organizzata dal «centro di ricerca per la pace» di Viterbo, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Viterbo, e con l'adesione di tutte le formazioni democratiche, politiche, sindacali, associative, laiche ed ecclesiali; straordinaria la partecipazione dei cittadini viterbesi, soprattutto giovani e giovanissimi.

La manifestazione è stata aperta da un intervento di Peppe Sini, responsabile del «centro di ricerca per la pace» promotore dell'iniziativa, hanno poi preso la parola Etta Melandri del «centro di informazione ed educazione allo sviluppo» con sede in Roma, e Bachana Mokwena, portavoce del gruppo «Amadla» (cultural ensemble of the African National Congress). Ha poi avuto luogo il concerto del gruppo «Amadla», un ensemble di artisti, musicisti, danzatori ed intellettuali neri sudafricani in esilio, di grandissimo prestigio internazionale. Lo spettacolo musicale, focalizzato su musiche e danze tradizionali e popolari africane, composizioni jazz, canzoni di suggestiva e penetrante analisi politica ed umana, ha ottenuto il plauso en-

tusiasta e il pieno coinvolgimento del pubblico: nella seconda parte dello spettacolo molti giovani viterbesi sono scesi dalle gradinate sul proscenio per danzare insieme ai dodici musicisti del gruppo «Amadla». Dei testi delle canzoni si è anche data la traduzione italiana, consentendo la piena comprensione e valorizzazione del messaggio culturale e umano del gruppo «Amadla».

Nel corso della manifestazione è stata effettuata anche una libera sottoscrizione per finanziare la costruzione della scuola di Somafo, una scuola dove studiano giovanissimi profughi neri sudafricani in esilio (la scuola sorge a Mazimbu, in Tanzania) e dove si gettano le basi del Sud Africa libero di domani: nell'atrio del palazzetto, dove era collocato il tavolo dell'organizzazione e su cui erano esposte numerose pubblicazioni sulla situazione sudafricana diffuse gratuitamente, sono state raccolte centinaia di firme di solidarietà in calce all'appello promosso dal «coordinamento nazionale antiapartheid» (si ricorderà che già nel corso della manifestazione in piazza delle erbe del 4 aprile '86 centinaia di viterbesi — e di ragazzi di leva, e di terzomondiali a Viterbo per ragioni di studio, e di universitari provenienti da diverse parti d'Italia — avevano firmato l'appello; la sottoscrizione effettuata

durante il concerto ha avuto il seguente esito: sono state raccolte 684.900 lire italiane ed un dollaro statunitense, l'intero importo è stato consegnato al termine della manifestazione al responsabile nazionale della campagna di solidarietà. La sottoscrizione, avviata nel viterbese da un appello del «centro di ricerca per la pace» già da tempo, ovviamente deve proseguire, ed a tal fine si invitano tutti gli enti locali, le organizzazioni democratiche, i singoli cittadini ad aderire convintamente e massicciamente (per contatti e informazioni scrivere al «centro di ricerca per la pace», via della Quiete 4, 01100 Viterbo).

Vogliamo infine nuovamente ringraziare il gruppo «Amadla» per aver voluto esibirsi a Viterbo in prima assoluta per l'Italia, e di averlo fatto gratuitamente appunto a sostegno della sottoscrizione per la scuola di Somafo. Vogliamo anche ringraziare l'on. Benny Nato, rappresentante ufficiale in Italia dell'Africa National Congress, il Centro Informazione ed Educazione allo Sviluppo (CIES) di Roma, la Provincia e il Comune di Viterbo, tutte le organizzazioni ed i cittadini democratici che hanno contribuito e aderito a questa iniziativa di solidarietà internazionale, per la pace e la liberazione dei popoli.

Peppe Sini

Quelche
 in
 del
 28.07.86

Enoteca

"La Botte"

**I MIGLIORI VINI ITALIANI,
 CUCINA CALDA,
 COCKTAILS,**



EL VERBO AMERICA. Litografie p.d.a. cm. 50x70. Cartella di grafica. EDIZIONI LA BEZUGA DI FIRENZE, introduzione di ITALO MUSSA.



MATTA
 EL VERBO AMERICA